

COOPERATIVA SOCIALE ABBRACCI SOCIETA COOPERATIVA ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Viale DELL'APPENNINO, 193 FORLI' 47121 FC Italia
Codice Fiscale	03458500406
Numero Rea	FO 301750
P.I.	03458500406
Capitale Sociale Euro	108.150
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104384

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.100	6.425
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	179.805	92.184
II - Immobilizzazioni materiali	877.502	911.249
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.068	6.334
Totale immobilizzazioni (B)	1.064.375	1.009.767
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.275	7.146
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.026	522.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	402	666
Totale crediti	302.428	522.805
IV - Disponibilità liquide	127.696	61.821
Totale attivo circolante (C)	438.399	591.772
D) Ratei e risconti	12.427	10.630
Totale attivo	1.519.301	1.618.594
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	108.150	107.375
III - Riserve di rivalutazione	36.353	271.064
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(56.005)	(122.434)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.575	(168.282)
Totale patrimonio netto	96.073	87.723
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	267.221	217.004
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	821.448	852.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	316.069	358.008
Totale debiti	1.137.517	1.210.547
E) Ratei e risconti	18.490	103.320
Totale passivo	1.519.301	1.618.594

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.908.121	2.596.631
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	93.612	54.954
altri	36.739	19.561
Totale altri ricavi e proventi	130.351	74.515
Totale valore della produzione	3.038.472	2.671.146
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	268.445	244.844
7) per servizi	891.666	912.997
8) per godimento di beni di terzi	94.365	73.282
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.145.801	1.101.416
b) oneri sociali	338.029	315.057
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	83.685	91.127
c) trattamento di fine rapporto	83.685	91.127
Totale costi per il personale	1.567.515	1.507.600
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	59.536	49.125
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.690	7.738
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.846	41.387
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.969	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	86.505	49.125
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.129)	(771)
14) oneri diversi di gestione	83.515	20.114
Totale costi della produzione	2.990.882	2.807.191
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.590	(136.045)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.198	361
Totale proventi diversi dai precedenti	1.198	361
Totale altri proventi finanziari	1.198	361
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.500	15.281
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.500	15.281
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.302)	(14.920)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.288	(150.965)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.713	17.317
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.713	17.317
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.575	(168.282)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Profilo e attività della società

L'attività principale della cooperativa COOPERATIVA SOCIALE ABBRACCI SOCIETA COOPERATIVA ONLUS consiste principalmente nella gestione delle strutture "Casa Abbracci" e "Casa Maria Nanni", divenuti punti di riferimento fra le strutture case famiglie e comunità alloggio del territorio in cui opera la società.

Si evidenzia inoltre che da gennaio 2022 la cooperativa ha preso in gestione nel comune di Castrocara la struttura "Ziani Venturi" che si occupa di assistenza a persone anziane; rimane inoltre attivo il servizio di assistenza domiciliare diurna e notturna a malati, anziani e disabili.

Nel 2023 non sono stati avviati servizi nuovi, né aperture di nuove sedi operative: l'attività della Direzione si è infatti concentrata sulle azioni ritenute necessarie per il riequilibrio gestionale dei servizi esistenti.

Nel corso dell'esercizio 2023, anche grazie alle azioni gestionali avviate nel 2022, tutte le Unità operative hanno evidenziato ricavi in crescita e apprezzabili miglioramenti in termini di marginalità: tali circostanze hanno consentito un risultato di bilancio di sostanziale pareggio, dopo aver effettuato prudenziali svalutazioni di crediti ritenuti a rischio di inesigibilità.

La Cooperativa, infatti, nel corso del 2023 ha implementato il sistema di controllo di Gestione che le ha permesso di monitorare i risultati delle varie gestioni e intervenire in maniera puntuale e tempestiva con opportune azioni gestionali.

In generale si nota una forte crescita della domanda di servizi privati di assistenza sia in ambito domiciliare sia residenziale, circostanza che si presume consentirà alla cooperativa di operare in equilibrio anche nei prossimi anni, grazie alla pluriennale esperienza nel settore in cui opera.

La cooperativa ha conseguito un risultato positivo nell'esercizio 2023 di € 7.575, che ha consentito un lieve ripristino del Patrimonio Netto (al 31/12/2023 pari a € 96.073), il cui ammontare era stato eroso dalle perdite gestionali dei precedenti esercizi.

Per l'esercizio 2024 la Cooperativa ha provveduto a redigere un Budget previsionale economico e finanziario che ha tenuto conto in maniera molto prudentiale dei futuri aumenti contrattuali relativi al costo del personale.

Come noto, infatti, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative sociali, siglato lo scorso 5 marzo 2024, prevede un significativo incremento del costo delle retribuzioni, con aumenti nei mesi di febbraio e ottobre 2024 e successivi nel 2025; dalle stime preliminari effettuate, si prevede per l'esercizio 2024 un incremento medio del costo del lavoro nell'ordine del cinque per cento circa. Per contenere l'effetto di tale incremento dei costi, la Direzione si è tempestivamente attivata per richiedere ai clienti e committenti i necessari adeguamenti tariffari; alla data di predisposizione del presente bilancio, per taluni servizi sono stati ottenuti adeguamenti tariffari, mentre per altri le trattative sono ancora in corso, nella consapevolezza che, in particolare, i contratti con gli enti pubblici non prevedono la possibilità di immediati adeguamenti, ma si ritiene ragionevole che le istanze avanzate potranno essere accolte e che la cooperativa possa continuare a operare in un contesto di equilibrio gestionale.

Il Budget economico e finanziario per l'esercizio 2024 predisposto dagli Amministratori, all'interno del quale sono stati riflessi sia l'incremento del costo del lavoro sia gli adeguamenti tariffari, evidenzia un risultato economico di sostanziale pareggio e una situazione finanziaria sostenibile.

Per le considerazioni sopra esposte il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio della nostra cooperativa, chiuso al 31/12/2023, è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del predetto articolo, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, commi 2 e 3;
- la nota integrativa, è redatta con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 5.
- la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, in quanto nella presente nota integrativa sono state riportate le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. .

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale e il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle richieste da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Inoltre, essa contiene le informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e le determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, previste dagli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21/12/2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo espresso nella riga di totale.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *"non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta"*;
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C. , e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimi di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C..

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono i criteri di cui all'art. 2426 C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Altre informazioni

La cooperativa COOPERATIVA SOCIALE ABBRACCI SOCIETA COOPERATIVA ONLUS ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A104384.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, in data 06/07/2023 è stata affidata dall'Assemblea alla società di revisione HLB ANALISI SPA, per il triennio 2023/2025.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	6.425	(2.325)	4.100
Totale crediti per versamenti dovuti	6.425	(2.325)	4.100

Rappresentano le quote sociali sottoscritte e non ancora versate alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a Euro 1.064.375.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a Euro 54.608.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui ci si attende che essi manifestino benefici economici, sulla base della stima della loro presumibile durata di utilizzazione, secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficienti di ammortamento
Beni immateriali (Software)	A quote costanti	33,33%
Oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento)	A quote costanti	20%
Altri Oneri pluriennali (migliorie su beni di terzi)	A quote costanti	5%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati.

Nello specifico si segnala che:

- Gli **oneri pluriennali** si riferiscono ai lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, nello specifico alle spese di manutenzione straordinaria e nuova impiantistica sostenute per l'immobile in locazione sito a Meldola. La relativa quota di ammortamento è stata calcolata in base alla durata del contratto di locazione in essere.

- I **beni immateriali** comprendono i costi di acquisizione a titolo di proprietà/licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo (ovvero dei costi sostenuti per la produzione a uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della Legge sui diritti d'autore) che sono ammortizzati in 3 anni.

Svalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di svalutazione, né monetaria, né economica.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono state addebitate integralmente a conto economico. L'ammontare delle spese di manutenzione imputate a conto economico, pari a Euro 8.423 (nel precedente esercizio Euro 11.942) è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera e risulta, comunque, di importo pressoché costante negli ultimi esercizi.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
Fabbricati Strumentali	A quote costanti	3%
Impianti/macchinari	A quote costanti	25%
Attrezzature	A quote costanti	15%
Mobili e arredi	A quote costanti	20%
Macchine elettroniche ufficio	A quote costanti	20%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Svalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di svalutazione, né monetaria, né economica.

Rivalutazione D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020

La nostra cooperativa nel corso dell'esercizio 2020 si è avvalsa facoltà di rivalutare ai sensi del D.L. 104/2020 - ai soli fini civilistici e quindi senza assolvimento dell'imposta sostitutiva - il fabbricato di proprietà: questo ha permesso di allineare il valore del patrimonio immobiliare aziendale al valore di mercato dei beni stessi, riconosciuto in base ad apposita perizia di un professionista esperto del settore, e, in contropartita a ciò, di iscrivere il saldo attivo di rivalutazione, di ammontare pari ad Euro 303.112, alla nuova speciale "Riserva indisponibile per rivalutazione ex D.L. 104/2020".

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisizione e sono tutte relative ad "altre imprese" per un valore complessivo di Euro 2.594.

Tali partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa.

Svalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di svalutazione, né monetaria, né economica.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo immobilizzato sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nella voce B.III sono iscritti depositi cauzionali per un importo complessivo di Euro 4.482.

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	1.064.375
Saldo al 31/12/2022	1.009.767
Variazioni	54.608

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	196.422	899.918	6.334	1.102.674
Rivalutazioni	-	303.112	-	303.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.078	291.781		388.859
Svalutazioni	7.160	-	-	7.160
Valore di bilancio	92.184	911.249	6.334	1.009.767
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	104.311	9.099	734	114.144
Ammortamento dell'esercizio	16.690	42.846		59.536
Totale variazioni	87.621	(33.747)	734	54.608

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	300.733	909.017	7.068	1.216.818
Rivalutazioni	-	303.112	-	303.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.768	334.627		448.395
Svalutazioni	7.160	-	-	7.160
Valore di bilancio	179.805	877.502	7.068	1.064.375

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi euro 114.144, si riferiscono principalmente a miglorie su beni di terzi, costituiti da strutture condotte in locazione dove la cooperativa svolge i propri servizi.

Attivo circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 438.399. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 153.373.

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Ai sensi del n. 9 dell'art.2426 c.c.:

1. le rimanenze di materiale di consumo sono state valutate al costo di acquisto per un totale di Euro 8.275

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.146	1.129	8.275
Totale rimanenze	7.146	1.129	8.275

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 302.428.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 220.377.

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, di € 26.969, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

La cooperativa nel 2023 ha stralciato crediti presenti nell'attivo circolante non più ritenuti esigibili imputando la perdita a conto economico per un totale di € 47.837

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Al 31/12/2023 non sono presenti attività finanziarie non immobilizzate.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	480.427	(215.356)	265.071	265.071	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.272	(3.837)	27.435	27.033	402
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.106	(1.184)	9.922	9.922	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	522.805	(220.377)	302.428	302.026	402

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	61.612	65.765	127.377
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	209	110	319
Totale disponibilità liquide	61.821	65.875	127.696

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite a ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, tale voce è composta da:

- ratei attivi per €. 1 corrispondenti a proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.
- risconti attivi per €. 12.426 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Al 31/12/2023 non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.797.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1	1
Risconti attivi	10.630	1.796	12.426
Totale ratei e risconti attivi	10.630	1.797	12.427

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2023 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto da:

I - Capitale sociale: Il capitale sociale è composto da quote di soci cooperatori per Euro 73.150 e quote di soci finanziatori per Euro 35.000

III - Riserva di rivalutazione: la riserva di rivalutazione accoglie le seguenti distinte riserve di rivalutazione D.L. 14 /08/2020 n. 104 formatasi nell'esercizio 2020;

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo: tale posta accoglie gli utili di esercizi precedenti che non sono stati distribuiti né accantonati a riserva, nonché le perdite degli esercizi precedenti non ripianate e quindi portate a nuovo.

Tale posta comprende anche la voce "Perdita ripianata nell'esercizio", ripianata nel corso dell'esercizio.

Tutte le riserve sopra indicate sono indivisibili ex art. 12, L. 904/1977 e pertanto non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento, in conformità all'art. 2514 del codice civile e allo statuto sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio netto:

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	107.375	-	-	775	-		108.150
Riserve di rivalutazione	271.064	-	(168.282)	-	(66.429)		36.353
Riserva legale	0	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Varie altre riserve	0	-	-	-	-		(2)
Totale altre riserve	0	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(122.434)	-	-	-	66.429		(56.005)
Utile (perdita) dell'esercizio	(168.282)	0	168.282	-	-	7.575	7.575
Totale patrimonio netto	87.723	0	0	775	0	7.575	96.073

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Composizione del Patrimonio netto:

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 7-bis, C.C., relativa alla composizione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, nella tabella che segue sono esposti l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci, che costituiscono il patrimonio netto, e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	108.150	Apporto dei soci		108.150	-
Riserve di rivalutazione	36.353	Riserva di rivalutazione	B	36.353	0
Riserva legale	0			-	-
Riserve statutarie	0			-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)			-	-
Totale altre riserve	0			-	-
Utili portati a nuovo	(56.005)			-	-
Totale	88.498			144.503	0
Quota non distribuibile				36.353	
Residua quota distribuibile				108.150	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che le seguenti riserve: legale, statutaria indivisibile e di rivalutazione ex art. 12, L. 904/1977, sono state utilizzate a copertura delle perdite civilistiche nell'anno 2021 per un importo complessivo pari a euro 42.080, nell'anno 2022 è stata utilizzata la riserva di rivalutazione per la perdita dell'anno 2021 di € 66.429 e nell'anno 2023 la medesima riserva è stata utilizzata per la copertura della perdita del 2022 per un importo pari a Euro 168.282.

A tal proposito, si ricorda che abbiamo sempre operato nel rispetto dell'art. 3 della legge 28/1999, il quale impone il divieto di distribuire gli utili ai soci cooperatori, fino a quando le riserve indivisibili, precedentemente utilizzate dalla cooperativa a copertura delle perdite civilistiche, non vengano ricostituite.

Si evidenzia che negli ultimi tre esercizi la cooperativa ha provveduto a utilizzare la riserva di rivalutazione a copertura delle perdite registrate.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di eventi futuri. I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili, ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Coerentemente con l'OIC 31, le passività ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio e arbitrario non sono state stanziare. Questi ultimi rischi e quelli per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Contenziosi in corso alla chiusura dell'esercizio:

Alla data di chiusura dell'esercizio sussiste una controversia relativa all'utilizzo dell'immobile sito in Forlimpopoli, in relazione al quale la Cooperativa è stata chiamata in causa per danni asseritamente cagionati. Si riferisce che il rischio di soccombere della Cooperativa per tale causa legale, tenuto conto anche del parere richiesto al legale incaricato, è stato stimato solo come possibile e, pertanto, non è stato accantonato un fondo rischi specifico.

Si informa, infine, che nei primi mesi del 2024 si è conclusa una controversia sorta nel 2023 con una dipendente della cooperativa, il cui esito non ha fatto sorgere in capo alla cooperativa alcuna passività in quanto intervenuta la copertura assicurativa appositamente stipulata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	217.004
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.941
Utilizzo nell'esercizio	32.724
Totale variazioni	50.217
Valore di fine esercizio	267.221

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 267.221 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 50.217.

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	703.435	(95.938)	607.497	308.928	298.569
Debiti verso altri finanziatori	-	26.250	26.250	8.750	17.500
Acconti	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	184.712	(15.484)	169.228	169.228	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese collegate	516	0	516	516	-
Debiti tributari	44.421	7.717	52.138	52.138	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.765	(2.571)	74.194	74.194	-
Altri debiti	200.698	6.996	207.694	207.694	-
Totale debiti	1.210.547	(73.030)	1.137.517	821.448	316.069

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In particolare, si riporta il dettaglio della voce "Debiti verso banche" evidenziando i debiti di durata residua superiore ai 5 anni:

Banca	Totale erogato	Quota scadente entro l'esercizio successivo (2024)	Quota scadente oltre l'esercizio successivo (dal 2025 al 2028)	Quota scadente oltre i 5 anni (dal 2029)
BCC - Mutuo nr. 060/127256 con fondo di garanzia stipulato in data 30/06/2022 - con scadenza 30/06/2030	€ 100.000	€ 10.817	€ 50.624	€ 22.454
BCC - Mutuo nr. 060/133746/01 stipulato in data 10/08/2023 - con scadenza 10/08/2028	€ 65.000	€ 12.161	€ 49.869	€ 0
BCC - Mutuo nr. 060/135065/41 stipulato in data 21/11/2023 - con scadenza 21/11/2024	€ 100.000	€ 91.825	€ 0	€ 0
Unicredit - Mutuo nr. 4541412 - stipulato in data 28/06/2015 - con scadenza 30/06/2026	€ 371.009	€ 44.256	€ 66.149	€ 0
Unicredit - Mutuo nr. 8782198 stipulato in data 18/03/21 - con scadenza 31/05/2028	€ 120.000	€ 23.869	€ 82.258	€ 0
Intesa - Mutuo nr. 8IC1046168856 stipulato in data 03/07/2020 - con scadenza 03/07/2026	€ 25.000	€ 8.302	€ 13.255	€ 0
Intesa - Mutuo nr. 8367057517065 stipulato in data 25/06/2015 - con scadenza 25/12/2025	€ 120.000	€ 13.483	€ 13.960	€ 0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio la socieà ha in essere un finanziamento con la Banca INTESA SAN PAOLO SPA acceso nel 2015 con ipoteca e che il capitale residuo al 31/12/2023 garantito da ipoteca è pari ad euro 27.443.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 18.490.

Tale voce è composta da:

- ratei passivi per euro 871 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.
- b) risconti passivi per euro 17.619 corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Al 31/12/2023 non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore ai cinque anni.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 84.830.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	871	871
Risconti passivi	103.320	(85.701)	17.619
Totale ratei e risconti passivi	103.320	(84.830)	18.490

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle vendite di beni (e/o dalle prestazioni di servizi) sono iscritti in bilancio, alla voce A1, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e ammontano a euro 2.908.121.

I ricavi contabilizzati nel bilancio chiuso al 31/12/2023 derivano principalmente da prestazioni di servizi effettuate presso le strutture e da assistenza domiciliare.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti in bilancio, alla voce A5, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Essi sono distintamente indicati all'interno della voce A5 di C.E. come richiesto dalla normativa sugli schemi di bilancio.

Si specifica che sono iscritti in tale voce:

- Contributi in conto esercizio per erogazioni liberali da parte di privati ed enti pubblici per euro 55.234;
- Contributo "ideeRete", bando promosso da Assimoco rivolto a Enti profit, non profit e start up per promuovere progetti e idee che immettono nuova vita nei nostri territori e nelle nostre comunità per euro 30.000;
- Contributo relativo al credito di imposta energia elettrica e gas naturale per complessivi euro 8.377.

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.990.882.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporto, assicurazioni, carico e scarico, etc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti per la corretta rilevazione dei costi di competenza per l'esercizio 2023.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che, nell'esercizio, non sono emersi elementi di ricavo, aventi entità o incidenza eccezionali, da comunicare ai sensi dell'art. 2427, n. 13, C.C.

Si evidenzia che, nell'esercizio, non sono emersi elementi di costo, aventi entità o incidenza eccezionali, da comunicare ai sensi dell'art. 2427, n. 13, C.C.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si fornisce nella seguente tabella il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Altri dipendenti	55
Totale Dipendenti	55

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.023	7.000

Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti:

- compensi per un importo complessivo pari ad € 38.023.
I compensi ai membri del Consiglio di amministrazione sono stati determinati nella delibera dell'Assemblea dei soci del 10/12/2021.

Ai membri del Collegio sindacale sono stati attribuiti:

- compensi per un importo complessivo pari ad € 7.000, determinati nella delibera dell'Assemblea del 06/07/2023.

Alla società di Revisione sono stati attribuiti:

- compensi per un importo complessivo pari ad € 3.000, determinati nella delibera dell'Assemblea del 06/07/2023.

Nessun compenso, anticipazione o credito è stato concesso agli amministratori, così come non vi sono impegni assunti per conto loro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Tabella garanzie/passività potenziali

Finanziamento	Importo residuo	Garanzia
---------------	-----------------	----------

Mutuo Intesa San Paolo nr. 8367057517065 con scad. 25/12/2025

€ 27.443

Ipoteca

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Come più ampiamente illustrato nella parte iniziale della presente nota integrativa, lo scorso 5 marzo 2024 è stato siglato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nel presente esercizio chiuso al 31/12/2023, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci cooperatori tali da consentirle il rispetto della condizione di mutualità prevalente e, quindi, il mantenimento della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente. Tuttavia, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Per completezza, ed in linea con quanto richiesto dal Verbale di revisione cooperativa, si riporta anche la percentuale di prevalenza dell'anno precedente:

Descrizione	31/12/2023		31/12/2022	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci	1.127.682,08	56,14	843.692	43,33
Costo del lavoro di terzi non soci	881.022,51	43,86	1.103.386	56,67
Totale costo del lavoro	2.008.704,59	100	1.947.078	100

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 7 domande di aspiranti soci accettandone n. 7. I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 57 di cui i soci sovventori n.1, soci volontari n. 1.

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio hanno pertanto subito un incremento di 1 unità.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici come da art. 4 dello statuto sociale, precisamente:

- 1) Fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, etc.;
- 2) Coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 3) Gestire servizi socio-educativi assistenziali a tutela della persona;
- 4) Fornire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello della prestazione che i soci svolgono presso terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

	Dati identificativi del Soggetto erogante	Somma/valore dell'	Causale

	(Ragione/Denominazione sociale, Indirizzo, C.F.)	erogazione liberale	
1	Privati	€ 39.967,65	Donazioni ed erogazioni liberali da privati
2	Assimoco SpA	€ 35.000,00	Contributo "IDEE RETE"
3	Comune di Meldola	€ 10.000,00	Contributo Delibera G.M Comune di Meldola n.76 /2023
Totale		€ 84.967,65 <i>(Importo totale pari o superiore a € 10.000 nell'esercizio)</i>	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Dopo la determinazione delle imposte, il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di Euro 7.575, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione:

- 30% a riserva legale € 2.272,50
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, L. 59/92) € 227,25
- riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77 € 5.075,25

Le riserve appena costituite andranno a parziale copertura delle perdite pregresse.

* * *

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Luogo e data
29/03/2024

Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione

Cortesi Giuliano

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società